Integrazione e lavoro: dalla guerra in Africa a operai volontari per il Comune di Quiliano

di **G. Bar.**
12 Aprile 2017 – 16:18

Quiliano. “Che vi piaccia o non vi piaccia, che polemizziate o ne siate invece fieri, che condividiate oppure no…questa è Quiliano: impegno e integrazione”. La novità viene annunciata con un post su Facebook: i ragazzi del centro Cas di Valleggia della Coop Il Faggio, a partire da oggi, iniziano a collaborare come volontari con il Comune per piccoli lavori di manutenzione della frazione”, spiega il sindaco.

I ragazzi-volontari che, hanno “posato” per una foto insieme al sindaco quilianese Alberto Ferrando, arrivano da Senegal, Mali, Costa d’Avorio e Sierra Leone. Giovani di etnie diverse, ma con storie di violenza abbastanza simili tra loro che ora si rendono utili e parte del paese. Una collaborazione importante sulla quale l’amministrazione comunale si è impegnata lavorando proprio per consentire l’integrazione dei profughi e per far veicolare il messaggio che non “usufruiscono” semplicemente dei beni cittadini, ma che hanno un ruolo attivo per Quiliano.

Un po’ come accade già altri Comuni della provincia anche in quello quilianese gli immigrati si occuperanno della cura dei beni, ma anche di rigenerazione, in un processo in cui anche i profughi possono partecipare con la propria individualità mettendoci l’iniziativa personale. Il tutto, appunto, con lo scopo vero non della formazione, ma dell’integrazione.